

di Silvio Maranzana

«Vogliamo porre le basi per la costituzione di un vero e proprio centro di aggregazione per tutti gli appassionati del volo, sia leggero che di aviazione generale, con l'intento di colmare un vuoto in un territorio che pure vanta una storia e una tradizione aeronautica importanti». Si esprime così Vincenzo Spina all'indomani della vittoria da parte del "Gruppo amici del volo" (Gav), di cui è presidente, della gara indetta dalla Regione per la concessione dell'aerocampo di Prosecco per i prossimi nove anni. La struttura, che si trova nel territorio del comune di Sgonico, è ben nota a tutti i triestini data la sua storia centenaria. È sorta infatti nel 1916 durante la Grande guerra per ospitare i biplani del capitano Victor Shunzel che avevano compiti di ricognizione e di supporto all'artiglieria, è stata poi utilizzata come deposito di esplosivi e di carburanti fino al 1948 e successivamente usata dal Comando militare alleato come base di ricognizione aerea. Dal 1954 al 1995 l'aerocampo è stato preso in consegna dall'Esercito italiano come base per una sezione Aerei leggeri (Sal) del Secondo reggimento Cavalleria Piemonte.

Il "Gruppo amici del volo" conta una quindicina di soci ognuno proprietari di altrettanti ultraleggeri che ora si trovano "parcheggiati" in vari aerocampi del Friuli e oltre. «Dato che l'hangar esistente a Prosecco è oggi a disposizione della Protezione civile - spiega Spina - con i nostri mezzi ne realizzeremo un altro e riporteremo i nostri velivoli a casa». L'associazione era infatti di base sul Carso triestino



Velivoli in mostra all'aerocampo di Prosecco

L'aerocampo di Prosecco "decolla"

Nuova pista da 900 metri e attività culturali dopo la gara per la concessione vinta dagli Amici del volo

fino al giugno scorso allorché è scaduta la convenzione e ha dovuto liberare l'area. «Alla gara - prosegue il presidente - hanno partecipato altre due associazioni: il Circolo aeronautico triestino dell'ex sindaco Giulio Staffieri e l'Associazione Mare-cielo. Siamo stati prescelti perché si dava priorità alla gestione del campo di volo anche per sorve-

glianza aerea antincendio e progetti di sviluppo infrastrutturale».

Il programma del Gav prevede la realizzazione di una nuova pista di 900 metri da affiancare a quella esistente, poco utilizzabile a causa del fondo in grelle metalliche. «Cominceremo in primavera ad attrezzare un nuovo tratto di pista di 400 metri, ma

per i restanti 50 metri sarà necessario l'aiuto delle istituzioni pubbliche e il reperimento di sponsor e donazioni in quanto l'investimento necessario è di circa 250mila euro». Tra gli altri progetti, corsi di cultura aeronautica, manifestazioni aeree e non è esclusa la possibilità di costituire una scuola di volo per ultraleggeri e di istituire una base per

il turismo aereo che si sta sviluppando fortemente in questi ultimi anni.

«Non lasceremo fuori nessuno dalla possibilità di utilizzo dell'area - promette il presidente Spina - associazioni vicine a noi per principi e obiettivi, appassionati di aeromodellismo e di parapendio, semplici cultori dell'aviazione: tutti troveranno

accoglienza nell'ambito di regole comuni. L'area deve essere intesa come una risorsa per il territorio e come tale va interpretata».

La cerimonia di presa in consegna da parte del "Gruppo amici del volo" è in programma mercoledì 11 gennaio a mezzogiorno.

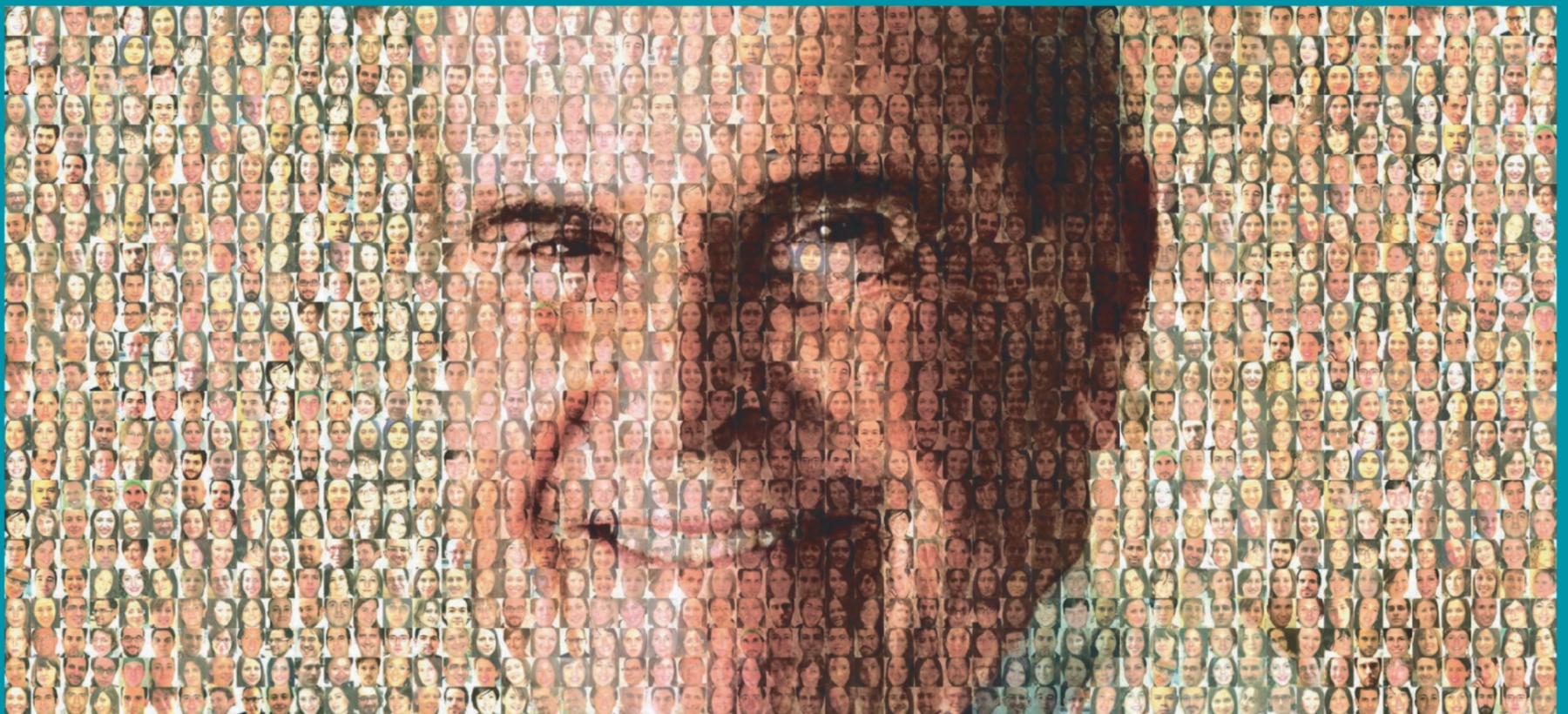
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nipotino perde i risparmi prima del volo L'appello della nonna per riuscire a ritrovarli

Come poteva pensare Tommaso, 9 anni, che avrebbe perso il suo portafoglio proprio mentre stava andando a prendere l'aereo a Ronchi per tornare a Roma? Potrebbe averlo smarrito, salendo in auto oppure scendendo dal mezzo. O magari qualcuno gliel'ha rubato. Chi lo sa? Come al solito era arrivato a Trieste con il fratellino a trovare per qualche giorno la nonna Marta durante le vacanze natalizie. Ed è stata proprio lei a lanciare l'appello: «Se qualcuno trova il portafoglio, mi chiami per favore al 3339306077». I suoi risparmi di un anno, assieme ai piccoli importi ricevuti a Natale, erano conservati gelosamente tutti lì dentro, in quel taccuino a righe verdi e gialle, chiuso con il velcro. Li aveva contati con la nonna proprio il 27 dicembre, il giorno prima di ripartire per la capitale. Tra l'altro il gruzzolo sarebbero ancora più consistente se Tommaso se non avesse fatto un prestito proprio qualche giorno prima al fratellino. Almeno i soldi prestati, quindi, li recupererà. (b.m.)



"HO DEDICATO LA MIA VITA A COMBATTERE MALATTIE INCURABILI E DARE SPERANZA A CHI NON CE L'HA."



IL GRANDE IMPEGNO DI UMBERTO VERONESI CONTINUA A VIVERE NEL LAVORO DI TUTTI I RICERCATORI SOSTENUTI DALLA SUA FONDAZIONE.

Se anche tu credi nella ricerca per migliorare il nostro futuro, sostieni la Fondazione Umberto Veronesi. Dona ora: fondazioneveronesi.it ☎ 800 600 100



Fondazione
Umberto Veronesi
— per il progresso
delle scienze

Nell'area interessata dal **taglio** degli alberi troveranno ospitalità **pecore** istriane in via di **estinzione**

di **Ugo Salvini**

► SAN DORLIGO DELLA VALLE

Cinque ettari di terreno disboscato per creare una landa carica da destinare a pascolo per ovini - in particolare alle pecore di razza istriana, una specie in via di estinzione -, ripristinando così un'antica tradizione pastorizia del Carso. È iniziato da qualche settimana, in un fazzoletto di terra fra Draga Sant'Elia e San Lorenzo, nel territorio comunale di San Dorligo della Valle, nei pressi dell'inizio del sentiero che porta sul monte Stena da cui si gode di una magnifica vista sul golfo di Trieste, un importante intervento di trasformazione dell'ambiente naturale, inserito nel Piano di gestione forestale della Comunella di Draga. Intervento che rientra nelle competenze dell'Ispettorato forestale di Trieste - Riserva della Val Rosandra.

L'area in questione era storicamente destinata a pascolo ma, nel tempo, si sono sviluppati i pini neri, introdotti sul Carso qualche secolo fa dai botanici dell'impero asburgico per aumentare la superficie boschiva del territorio e che, periodicamente, invadono le lande destinate agli ovini. «Quando abbiamo registrato l'interesse di operatori del settore agricolo per quell'area - spiega l'assessore del Comune di San Dorligo della Valle, Franco Crevatin - ci siamo subito attivati perché, in virtù di questo intervento, si ricostituirà il territorio originario e si garantirà una maggiore difesa dagli incendi. I pini neri che sono in via di abbattimento, infatti, sono pericolosi sotto questo profilo perché portatori di resina, facilmente infiammabile». Soddisfatto anche Emanuele Frascatore, marito di Francesca Mari, titolare dell'azienda agricola che gestirà il pascolo. «Abbiamo lottato per tre anni per ottenere tutte le autorizzazioni del caso - precisa - e ora siamo alla vigilia di un'operazione che porterà una quarantina di ovini a pascolare nella zona nella quale



Alcuni dei pini neri abbattuti a Basovizza per far spazio al nuovo pascolo di ovini (foto Lasorte)

La “strage” di pini in Carso che piace agli ambientalisti

Al via a Basovizza il disboscamento di un'area di cinque ettari che diventerà pascolo Wwf e Legambiente soddisfatte: «Giusto e opportuno ripristinare l'originaria landa»



Nicola Bressi

I VANTAGGI DEL PROGETTO
In questo modo si salvaguarda l'habitat autentico dell'altipiano

stiamo effettuando il disboscamento».

Contrariamente a questo si potrebbe pensare, tra l'altro, l'iniziativa sta riscuotendo il favore di tutte le organizzazioni ambientaliste locali. «L'80



Il cartello che illustra le finalità, i committenti e i tempi dell'operazione di disboscamento (Lasorte)

per cento delle piante e degli animali presenti sul Carso vivono meglio nella landa - sottolinea il naturalista Nicola Bressi, che fa parte del comitato scientifico del WWF -. Un ambiente per loro molto più

adatto del sottobosco. L'importante - prosegue - è che ci sia una regia a coordinare l'attività di pascolo. Chi fa mantenimento della landa nel modo corretto, crea le situazioni ottimali per la salvaguardia dell'

ambiente originario del Carso. Essenziale che si installi il cosiddetto pastore elettrico, cioè che si posizionino i recinti elettrificati, per evitare che i lupi, spesso provenienti dalla vicina Slovenia, possano danneg-

L'**abbattimento** garantirà inoltre una maggiore difesa dagli **incendi** perché quelle piante sono portatrici di **resina** fortemente infiammabile

giare gli animali del pascolo. Nell'esplosione turistica che Trieste sta fortunatamente vivendo - conclude il naturalista del WWF - questo progetto gioca al meglio, dal momento che i turisti che vengono in città anche per ammirare e vivere il Carso sperano di vedere l'ambiente autentico, quello nel quale prosperano le querce, il ginepro è tutto ciò che caratterizza storicamente il circondario della città».

Soddisfatto anche Andrea Wehrenfennig, presidente di Legambiente: «In linea generale, la landa carsica è l'ambiente originale e caratteristico del nostro Carso - evidenzia - perciò ben venga un'iniziativa come questa, che riporterà quell'area alla sua conformazione naturale».

Nel dettaglio, l'operazione di disboscamento dovrebbe essere completata entro fine febbraio, dopo di che si comincerà con l'inserimento graduale degli ovini. Nei progetti dell'azienda agricola di Francesca Mari dovrebbero essere 38 gli animali che fruiranno a regime del nuovo pascolo, una quindicina dei quali, appartenenti alla specie delle pecore istriane e di Bovec (Plezzo) dovrebbero essere messe a disposizione dall'Università di Lubiana. «Sappiamo che l'ateneo della capitale slovena - spiega Giulio Cosola, l'agronomo che fa parte dello staff che si sta occupando dell'intervento - si sta interessando a questa specie che rischia di scomparire e noi siamo ben lieti di poter ospitare pecore istriane».

L'opera, una volta ultimata, oltre alla delimitazione del pascolo e al sistema di difesa, necessario per salvaguardare gli ovini dai lupi, comprenderà anche una tettoia e un ricovero per garantire agli animali un rifugio nelle giornate particolarmente fredde e quando soffia la bora d'inverno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GUARDA FOTO E VIDEO
sul sito
www.ilpiccolo.it

Residenti di strada per la Fortezza in rivolta

Gli abitanti della frazione di Muggia: «Scarsa illuminazione e asfalto dissestato». Bussani: «Interverremo»



Francesco Bussani

► MUGGIA

Scarsa illuminazione, asfalto bucherellato e sfalcio del verde inesistente. Non se la passano bene i residenti di strada per la Fortezza, la strada vicinale con diritto di passaggio pubblico collegata a strada per Lazzaretto e dall'altra parte a salita per Muggia Vecchia. A seguito dei lavori relativi alla fognatura, la strada risulta attualmente piena di buche e alquanto assestata. Inoltre l'arteria stradale era stata indicata dal Comune per l'apposizione di tre nuovi pali dell'illuminazione pubblica.

La questione è stata portata all'attenzione del Consiglio comunale tramite un'interrogazione firmata da Roberta Tarlao, capogruppo della lista civica Meio Muja. Che ha pure rincarato la dose puntando il dito sul verde. «In questa strada insiste una casa senza numero civico di proprietà della famiglia Fracassi, non abitata, con un terreno in cui alberi e cespugli che non vengono portati regolarmente invadono la summenzionata strada. I residenti della zona hanno chiesto più volte l'intervento del Comune per ottemperare alle mancanze dei proprie-

tari che come previsto dal vigente Regolamento di Polizia urbana sulle disposizioni del verde privato sono «obbligati a mantenere il verde per non creare pericolo sulla pubblica via», considerando anche che il Codice della strada prevede la sanzione per i proprietari il cui verde sconfinando causa pericolo e disagio». Tarlao ha dunque chiesto se la strada è stata inserita nel Piano triennale delle Opere pubbliche e se sarà iscritta nella nuova programmazione al bilancio 2017, se l'amministrazione intende destinare fondi per l'asfaltatura della strada ed entro quando.

Inoltre l'esponente dell'opposizione ha chiesto se la giunta è a conoscenza «del disagio causato dal verde non mantenuto e se è intervenuta o intende intervenire nella manutenzione che invade la pubblica via addebitando le spese ai proprietari».

La querelle è stata affrontata dal vicesindaco Francesco Bussani: «La pubblica illuminazione della strada, al fine di migliorarne la sicurezza per il transito dei pedoni e dei veicoli, sarà completata dal gestore degli impianti Enel Sole entro i primi mesi del 2017». Non sono però inseriti progetti riguardanti strada

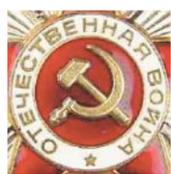
per la Fortezza nel programma triennale delle opere pubbliche, in quanto «in funzione della disponibilità di fondi, si dà priorità agli interventi sulle strade comunali a maggiore intensità di traffico veicolare». Bussani ha comunque promesso che l'arteria sarà «oggetto di attenzione da parte dell'amministrazione» come tutte le strade secondarie e con ridotto transito di veicoli sulle quali «si prevede di intervenire secondariamente in funzione della disponibilità di fondi comunali, salvo situazioni di pericolo di cui al momento non si rileva la presenza». Infine per quanto riguarda la presenza di vegetazione dal terreno privato che si estende anche sulla carreggiata stradale Bussani ha annunciato che verranno intensificati i controlli da parte del corpo della Polizia locale. (r.t.)



DA DOMANI IN TUTTI I NEGOZI ARTENI

LA STORIA

Il monumento triestino ai soldati sovietici



■ Sono morti combattendo il nazifascismo. Erano soldati sovietici e, tra loro, c'erano molti kazaki. A tutti loro è dedicato il monumento ai caduti che si trova nel cimitero militare di Trieste. I resti dei soldati kazaki morti in guerra, molto probabilmente, si trovano nella valle del Vipacco.



LA CURIOSITÀ

La foresta selvatica e la mela di Adamo

■ La mela di Adamo veniva dal Kazakistan. Ai piedi del Tien Shan cresce infatti una foresta di meli selvatiche del tutto particolare: gli alberi hanno caratteri genetici in comune con tutte le mele del mondo. Veri fossili viventi sono i progenitori delle mele domestiche.



L'imprenditore Samer rappresenta la **Turchia** che gli ha affidato le chiavi del **cimitero islamico**

di LILLI GORIUP

Nel cimitero militare di Trieste c'è un monumento ai soldati sovietici, caduti combattendo il nazifascismo. Molti erano kazaki. Se oggi ricordiamo quei morti, parte del merito spetta a Luca Bellinello che, prima ancora di diventare console del Kazakistan, già intesseva relazioni internazionali. Il nonno di Michael Hatzakis invece, da greco, abbracciava le armi contro gli Ottomani. Siamo a Creta ai primi del Novecento. Suo nipote oggi vive a Trieste ed è console di Cipro. Il triestino Enrico Samer rappresenta la Turchia che ha in città una sua piccola comunità arrivata secoli fa per commerciare nel porto franco: per questo anche i Turchi hanno un cimitero, nel complesso funerario di via della Pace, le cui chiavi sono affidate proprio al console.

6. Europa e Asia, l'una sconfinata nell'altra. Emblematico il caso di Istanbul,

unica città al mondo che, divisa in due dallo stretto del Bosforo, abbraccia entrambi i continenti. Enrico Samer subentrò al papà, al consolato, nel 1999. La sua attività di imprenditore nel settore marittimo lo lega alla Turchia e proprio per questo gli è stato chiesto di farsi portavoce degli interessi levantini: «Il porto di Trieste è collegato alla Turchia dalla più grande autostrada del Mediterraneo, "costruita" dalla compagnia U.n. Ro-Ro: vi passano 15 navi la settimana, 250mila camion all'anno, c'è anche un collegamento aereo che ogni notte trasporta gli autisti» ricorda il console. E aggiunge una nota di colore: «Spesso capita in Turchia per l'azienda. E a più di un convegno mi hanno chiesto se fossi lì come imprenditore o come console».

Molto più a oriente, la vasta distesa del Kazakistan tocca la Cina da un lato e dall'altro la Russia, eppure non si riesce a lasciare ancora del tutto l'Europa: asiatico per cultura e geopolitica, al suo interno comprende il fiume Aral, che arriva dalla Russia ed è considerato il confine geografico tra i due continenti. Il suo console a Trieste è

IL RE DEI PROSCIUTTI
La Russia si affida al titolare dell'impresa Dok dall'Ava

Il "regno dei defunti" in custodia al console

Viaggio nelle sedi diplomatiche a cavallo tra Europa e Asia



TURCHIA

Parte degli imperi persiano, romano e bizantino nell'antichità, la Turchia moderna nasce dalle ceneri dell'impero ottomano, smembrato dopo la I guerra mondiale, nella quale ha combattuto a fianco dell'Austria-Ungheria e della Germania. Dal 1923, anno in cui si proclama la repubblica, al 1938 governa Atatürk che impone un enorme sforzo di occidentalizzazione. Il secondo Novecento è percorso da colpi di stato militari. L'ultimo, fallito, risale a quest'estate: è seguita una stretta repressiva da parte del capo del governo Erdogan. Di scottante attualità la questione curda.



KAZAKISTAN

Gli antenati dei kazaki sono i nomadi turchi e mongoli arrivati nel dodicesimo secolo che formano in seguito un regno stabile. Nel Settecento la regione è conquistata dalla Russia che inizia ad inviarti i suoi coloni, non senza causare rivolte. Nel 1917 la rivoluzione rovescia il regime zarista e il Kazakistan diventa parte della repubblica del Turkestan nell'Urss fino al 1991. Il presidente oggi è Nazarbaev, il suo potere ha tratti personalistici e autoritari. Gli abitanti sono 15 milioni e la capitale è Astana. Lingue ufficiali il kazako e il russo. Islam, cristianesimo e buddismo le religioni praticate.



Da sinistra, in senso orario, Enrico Samer, Luca Bellinello all'inaugurazione del consolato, Michael Hatzakis e Carlo dall'Ava



RUSSIA

La sua storia statale inizia nel nono secolo con la Russia di Kiev. È nel Trecento però che i principati russi si fondono in un grande stato sovranazionale, dal Baltico al Mar Nero, sui quali emerge Mosca. Nel 1472 Ivan III sposa Sofia Paleologo, nipote dell'ultimo imperatore bizantino, ereditandone la qualità imperiale: inizia la dinastia degli zar, che continua fino alle rivoluzioni del 1917. L'Unione sovietica si disgrega tra il 1989 e il 1991. La Russia è il paese più esteso al mondo con centinaia di etnie.

Luca Bellinello, originario di Rovigo: «Mi sono trasferito per studiare a Bologna e a Milano: sono dottore commercialista. Ma una volta arrivato a Trieste non sono più voluto partire: qui ho una moglie, due figli e quattro cani. Mi occupo di contabilità internazionale, collaborando con studi di Trieste e di Udine. Trovo Trieste affascinante per questa sua apertura sul mare, è mozzafiato. Mi piace soprattutto la città vecchia, il sapore di Cavana e di san Giusto».

Il consolato è arrivato per caso: «Seguivo una società per conto di mia moglie e di mio suocero, così sono entrato in contatto con l'ambasciata kazaka. C'era in ballo la bandiera di una nave». E per caso ha dato una mano anche alla ricerca storica locale: «Dove sono i resti dei soldati kazaki morti durante la seconda guerra mondiale? Probabilmente nella valle del Vipacco. Parte dei soldati dell'Urss si era unita ai partigiani di Tito. Sul tema ha lavorato



CIPRO

Fin dall'antichità la sua storia è complessa: persiani, greci, romani, bizantini e arabi si succedono a più riprese. Nel medioevo è in mano ai templari e poi autonoma finché nel 1489 Caterina Cornaro abdica a favore di Venezia. Gli ottomani spodestano i veneziani nel 1571 e vi restano fino al 1878: è la volta della Gran Bretagna. L'indipendenza arriva nel 1960 con un compromesso tra la minoranza turco-cipriota e la popolazione greca che ha vita breve: l'isola è tuttora divisa in due repubbliche. La turca è riconosciuta solo da Ankara.

la professoressa Marina Rossi. E cosa c'entro io? Vi chiederete a questo punto... Poco e niente: mi sono limitato a mettere in contatto le varie parti interessate nella ricerca. Non ero in veste ufficiale ma è stata una piccola grande soddisfazione» racconta Bellinello. Il console elogia i kazaki: «Sono giovani, hanno in media 3,4 figli a testa, costituiscono da 25 anni la repubblica più avanzata dell'Asia centrale. E sono nostri amici: l'Università di Trieste e la regione Fvg col-

laborano con le realtà kazake. Da due anni gli italiani non hanno più l'obbligo del visto, perché i kazaki sperano che vengano in vacanza da loro. Io creo soprattutto contatti tra i nostri imprenditori e il mercato kazako». Il confine più lungo al mondo, costituito da un unico tratto, conta 6846 chilometri ed esiste dal 1991: è quello tra Kazakistan e Russia. L'ex impero sovietico ha posto a Udine la sua rappresentanza che pure fa parte

Il **greco** Hatzakis cresciuto con le storie del **nonno** che guidò la rivolta anti Ottomani dà voce a **Cipro** e ne sogna la riunificazione

del corpo consolare di Trieste. Il console è Carlo Andrea dall'Ava: la sua famiglia negli anni Cinquanta è stata inviata da Vicenza a san Daniele del Friuli per costruire uno dei primi prosciuttifici industriali, che oggi si è trasformato nell'impresa Dok dall'Ava. Chi lo conosce dice che il console è quasi sempre in viaggio per lavoro, il suo telefono italiano risulta non raggiungibile.

Chiude il cerchio del "viaggio" tra oriente e occidente, terza isola del Mediterraneo, nelle acque di fronte alla Siria. Il suo console a Trieste è Michael Hatzakis, nato a Creta e formatosi ad Atene e a Londra: «Per un economista specializzato in affari marittimi, Trieste era quasi una scelta obbligata. Per me poi era "mitica" dato che un mio parente, Emmanuel Trakakis, vi costruì una fortuna grazie alla Agemar. Così, dopo averla visitata, nel 1975 ho preferito la città giuliana a Londra e al Pireo». Michael ha una moglie, Alik Kefalogianni, pure lei greca di Creta, e due figli, Stathis di 18 anni e Konstantino di 16. «Il mare, mio tema personale, collega le acque greche a quelle triestine. L'emblema della continuità tra i due popoli è la presenza in città della Comunità greco orientale. Mi impegno per rinsaldare questo legame, che per me è di vera e propria continuità territoriale, sia come imprenditore sia come console. Per anni - spiega Hatzakis - sono stato consigliere e anche presidente della comunità greca triestina e, in questi panni, il momento più alto per me è stato quello della celebrazione del giubileo del 2000, in collaborazione con il Comune».

Non ha dubbi neanche sul giorno più bello del suo consolato: «Quello che vedrà di nuovo Cipro riunita e indipendente, senza barriere per i suoi abitanti. Sono nato a Creta, isola "sorella" per tanti motivi: il clima florido, la cultura che affonda le radici laddove storia e mito si confondono. E non solo. Sono cresciuto con le storie su mio nonno, Michael come me. Nel suo paese natale, a Creta, è ricordato con una statua, per aver capeggiato la rivoluzione militare contro i turchi. Spero che i negoziati tra Cipro e Turchia, oggi, trovino una soluzione per rendere l'isola unita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'UOMO DEI KAZAKI
Bellinello, dottore commercialista, getta ponti verso Astana



LE ASTE IMMOBILIARI DIVENTANO ANCORA PIÙ INVITANTI

Da oggi i Tribunali avranno uno strumento in più per vendere gli immobili all'asta.

Immobiliare.it il primo portale immobiliare in Italia si aggiunge ad **Enti e Tribunali**, il sito certificato e registrato del Gruppo Editoriale L'Espresso, al network eccellente di quotidiani locali e al canale casa di Repubblica.it

Un'offerta senza pari, una visibilità finora impensabile per gli annunci di vendite giudiziarie.

Tutto questo solo ed esclusivamente con A. Manzoni & C. spa.



CONTATTI:

TRIESTE Via di Campo Marzio, 10 - Tel. 040 6728311 - Fax 040 366046 - legaletrieste@manzoni.it
UDINE V.le Palmanova, 290 - Tel. 0432 246611 - Fax 0432 246605 - legaletrieste@manzoni.it

Trieste AGENDA

■ I NOSTRI FAX Trieste 040.37.33.209 ■ 040.37.33.290 ■ LE NOSTRE MAIL segnalazioni@ilpiccolo.it ■ agenda@ilpiccolo.it ■ anniversari@ilpiccolo.it ■

CONFERENZE

Giovedì con Liliana al Circolo Generali



Il Circolo Assicurazioni Generali apre il 2017 con un nuovo ciclo di appuntamenti organizzati dalla giornalista Liliana Ulessi, nella nuova sede di via Filzi 23. Temi diversi, un unico titolo "I giovedì con Liliana Ulessi".
 Apre la rassegna, domani, con l'augurio di un "Buon anno con il cinema", il giornalista Umberto Bosazzi con "Jimmy Stewart, l'America che abbiamo voluto amare", un ricordo del celebre attore di cinema e teatro James Stewart (in foto), un'icona del Novecento cinematografico vincitore di due Oscar. Dal cinema alla magia della danza. Il tango, definito dagli appassionati «un sentimento che si balla» sarà al centro dell'appuntamento del 16 febbraio con Guillermo Berzins, ballerino e coreografo argentino, che al termine del suo intervento si esibirà in una breve performance. Il mese di marzo segnerà il ritorno di "Attualità in medicina: il 16 Paolo Di Benedetto, fisiatra, neurologo, già Direttore di Riabilitazione Trieste e Udine, assieme al fisioterapista e osteopata Daniele Manzutto parleranno di "Le molteplici funzioni della colonna vertebrale, asse portante dell'equilibrio di tutto l'organismo".

Per quanto riguarda gli altri appuntamenti della rassegna, il 20 aprile di parlerà di "Le pietre preziose, i fiori del regno minerale" con Giulia Bernardi Borghesi; il 18 maggio il tema sarà "La cannabis? Molto utile come terapia medica" con Raffaella Antonione; il 15 giugno sarà la volta della musica con "Difficile dirigere una grande orchestra? No. Basta saperlo fare" con Giovanni Pacor. I "Giovedì" si chiuderanno il 6 luglio, con una ravaola rotonda di "Attualità in medicina" con Claudio Tiribelli. Tutti gli appuntamenti, a ingresso libero, avranno inizio alle 18.

VENERDÌ » ALLE 15



La Befana e i suoi amici nella passata edizione della calata in Grotta Gigante, tradizione che quest'anno si rinnova per la 33.ma volta

La Befana scende in Grotta con i Re Magi e altri amici

Si rinnova la tradizionale "calata" del 6 gennaio che si fa sempre più affollata Per i piccoli 750 sacchetti pieni di dolci e per i grandi il misterioso "Gran Pampel"

di Gianfranco Terzoli

La Befana vien in Grotta. Gigante. Anche quest'anno torna l'irrinunciabile calata della Befana in Grotta Gigante. Si rinnova, infatti, l'atteso appuntamento con la tradizionale festa promossa dalla "Commissione Grotte E. Boegan", il gruppo speleologico della Società Alpina delle Giulie che gestisce la struttura. Venerdì 6 gennaio dalle 15 gli speleologi si caleranno in costume con apposite corde dal soffitto per poi raggiungere gli spettatori, 1.200 al massimo, radunati 100 metri più in basso sul fondo della grande caverna. Dalla volta, sulle note

della banda, scenderà la Befana accompagnata da Re Magi, Babbo Natale, Stella Cometa e tanti altri amici. Una volta atterrati tra il pubblico, i simpatici personaggi rallegheranno i bimbi presenti con 750 sacchetti con dolci e caramelle.

Non potrà mancare, per la gioia di tutti gli adulti, il classico "Gran Pampel", una specie di vin brulé (bevanda alcolica calda che è solita scaldare gli animi degli speleologi nel corso delle loro adunate e la cui ricetta rimane segreta) che verrà preparato sul fondo della caverna e servito al pubblico dai Vichinghi. Quest'anno ne saranno preparati 150 litri.

La Befana in grotta è giunta ormai alla 33.ma edizione e conquista sempre più bambini. Per l'Epifania in grotta non ci saranno solo Befane, ma anche giullari di corte, San Nicolò e le mascotte delle grotte, i "muccocervi", sorta di draghetti che gireranno per la cavità assieme ai Vichinghi. Ma c'è un'altra tradizione da rispettare: verrà calato in corda anche il trombetta della banda.

Per agevolare l'ingresso ed evitare code alla cassa, i biglietti sono disponibili in prevendita fino a domani al Centro accoglienza visitatori, in Borgo Grotta Gigante 42/a, dalle 10 alle 16, mentre venerdì la biglietteria

sarà attiva dalle 10. A chi avrà acquistato il biglietto in prevendita, sarà riservata la possibilità di entrare evitando la fila. Lo spettacolo inizierà alle 15, ma si potrà entrare in Grotta già a partire dalle 14. La partecipazione sarà gratuita fino ai 12 anni compresi, mentre gli altri pagheranno il regolare biglietto di ingresso, le cui tariffe sono consultabili sul sito www.grottaggiante.it. Informazioni allo 040327312 o via e-mail a info@grottaggiante.it. Nella speciale occasione, le consuete visite guidate saranno garantite fino alle 12 e riprenderanno regolarmente il giorno successivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LABORATORIO

I baby paleontologi a caccia di fossili



Per il fine settimana della Befana la cooperativa Gemina organizza, in collaborazione con l'azienda agricola Le Torri di Slivia, una giornata tutta dedicata alla paleontologia. Domenica 8 gennaio, dalle 10 alle 16, negli spazi coperti e riscaldati dell'azienda agricola delle Torri di Slivia, ad Aurisina Cave 62/a, è in programma il Paleolab, tra i laboratori più gettonati tra quelli proposti nel 2016 sul sito del Villaggio del Pescatore.

Con l'aiuto degli animatori di Gemina, bambini, ragazzi e adulti, a partire dai 5 anni, avranno l'occasione di aprire tante lastre di roccia fossilifera proveniente da giacimenti statunitensi e andare a caccia dei reperti in esse contenuti. La ricerca avverrà a ciclo continuo. I fossili ritrovati, fatte salve le eccezioni di grande interesse scientifico, rimarranno di proprietà dei piccoli scopritori e potranno essere portati a casa, corredati dalla loro classificazione.

La preparazione dei reperti ritrovati avverrà sul posto e sarà ripresa con una webcam collegata a uno schermo. In questo modo tutti i presenti potranno seguire in dettaglio l'estrazione dei pesci fossili dalla matrice che ha costituito la loro tomba per 55 milioni di anni.

Le attività sono a pagamento: per qualsiasi informazione si può contattare la Cooperativa Gemina al numero 3347463432 oppure scrivere una mail a cooperativagemina@gmail.com. In occasione del laboratorio Paleolab la Grotta delle Torri di Slivia sarà aperta per le visite guidate alle 10.30 e alle 14. Per le prenotazioni si può telefonare al numero 3383515876.

Passeggiata a due e quattro zampe

Il 6 gennaio arriva a Portopiccolo la prima edizione di S1Dog promossa dalla Ucio

di Micol Brusafarro

Una passeggiata divertente nella natura, senza classifica, da completare insieme al proprio cane, attraverso un percorso specifico, all'interno del quale gli amici a quattro zampe troveranno alcuni giochi, in un tracciato adatto a tutti, compresi i più piccoli. Il 6 gennaio arriva la prima edizione di S1Dog, evento collaterale de "La Corsa della Bora", in programma a Sistiana.

Organizzata dall'associazione Ucio - Unità cinofile operative onlus, la squadra di volontari della Protezione Civile Fvg, è stata

PERCORSO DI CINQUE KM

L'iniziativa che sarà aperta anche a chi non ha cani servirà a raccogliere fondi per le Unità cinofile della Protezione civile

ta ideata per i cani e i loro proprietari, ma anche, più in generale, per chi ama gli animali, allo scopo di raccogliere fondi per la loro attività istituzionale di Protezione civile.

Al termine dei giochi e della camminata, le unità cinofile si ritroveranno in un punto stabilito, a loro assegnato, dove presteranno assistenza alla gara S1trail che si svolgerà sempre il 6 gennaio.

La partenza per cani e proprietari è stata fissata alle 10.30 dalla piazza di Portopiccolo, per un circuito di circa 5 km. Una passeggiata tranquilla, aperta a proprietari di cani, famiglie, gruppi di amici o a chi vorrà affrontarla in solitaria, con l'unico obiettivo di concludere il tracciato entro le 14. «Non ci sarà classifica - sottolineano gli organizza-

tori - perchè tutti i partecipanti che giungeranno al termine in tempo saranno considerati comunque vincitori». A offrire assistenza ai cani ci sarà un medico veterinario della Clinica Tergeste. Ospiti d'eccezione saranno i clown-dottori della G.a.u. Gruppo azione umanitaria, che animeranno la mattinata a margine della manifestazione.

Per informazioni: 3939472772. Iscrizioni sul posto, prima della partenza, a una quota di 15 euro, che comprende il pacco gara con un simpatico omaggio e il pettorale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I volontari dell'associazione Ucio con i loro amici a quattro zampe

IL GIORNO**IL SANTO**

Angela

IL GIORNO

È il 4° giorno dell'anno, ne restano ancora 361

IL SOLE

Sorge alle 7.46 e tramonta alle 16.33

LA LUNA

Si leva alle 11.12 e cala alle 23.18

IL PROVERBIO

La saggezza è l'albero della vita.

ORE DELLA CITTÀ**MATTINA****AMICI DEL CUORE IN VIA DELLE TORRI**

■ L'Unità Mobile dell'Associazione Amici del Cuore staziona in via delle torri oggi, domani e il 7/1 dalle 9 alle 13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione

arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

POMERIGGIO**ALCOLISTI ANONIMI**

■ Alle 18.30 presso il gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci, ci troverete ai numeri: 040577388, 3663433400, 3343400231, 3333665862. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

VARIE**CORSI DI INFORMATICA COL CIRCOLO AUUSER**

■ Il Circolo Auuser di via Pasteur 41/d comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di informatica di primo livello di base e per tutte le età adatto a chi si avvicina per la prima volta al pc o a chi desidera rivedere le proprie conoscenze. Adatto anche a chi vuole familiarizzare con il nuovo Windows 10 e come corso di aggiornamento.

RIAPERTURA PISCINA GREIF

■ La Fit&SportS srl in collaborazione con la a.s.d. Vigili del Fuoco Tergeste organizzano alla piscina dell'Hotel Greif corsi di nuoto per neonati e bambini, adulti, fitness in acqua, corsi per gestanti, ginnastica dolce per anziani in acqua e palestra, pilates, zumba e tonificazione. Accesso anche per nuoto libero. Sconti per over 65 su tutti i corsi. Per maggiori informazioni telefonare allo 0402477866, fitsports@gmail.com.

LABORATORIO DI PITTURA DEL BENESSERE

■ Lunedì 9 gennaio riprendono gli incontri del Laboratorio di Pittura e del Benessere all'associazione FormaMentis in via Pastrovich 1 (comprensorio ex-opp padiglione M). Il corso è tenuto da Caterina Stoffa Maestra d'Arte diplomata all'Accademia di Bella Arti di Venezia e Arteterapeuta in formazione. Informazioni e prenotazioni al numero 3473303014, caterinastoffa.art@gmail.com.

RITIRO BIGLIETTI**Musicisti europei alla Tripcovich**

Dopo il concerto di Capodanno al Musikverein di Vienna, i valzer e le polke della Mitteleuropa apriranno sabato pomeriggio nella Sala Tripcovich la stagione sinfonica triestina. Il concerto "United Together" - gratuito ma con obbligo di biglietto - sarà il saluto alla Regione di due specialissime compagini giovanili fuse assieme: la European spirit of Youth Orchestra (Esyo) e la Landesjugendblasorchester di Graz (Ljbo). I primi - giunti dall'Europa centro-orientale e dall'Italia - metteranno a disposizione gli archi, i secondi - austriaci e sloveni - i fiati, schierando assieme alle percussioni ben 105 elementi. La direzione sarà di Igor Coretti Kuret.



Il concerto avrà inizio alle 18.30 e i biglietti sono a disposizione fino a domani all'infopoint di Promotorismo in via dell'Orologio 1, con orario: oggi 9-13 e domani 9-13 e 14-18. Sabato 7 i biglietti saranno distribuiti all'ingresso della Sala Tripcovich dalle 12 alle 15.

Giovani musicisti europei alla Tripcovich sabato alle 18.30
■ Ingresso gratuito ma con obbligo ritiro biglietti

CONCORSO PER STUDENTI**Scatta una foto al Luna park**

Il Comune di Trieste ricorda che oggi è l'ultimo giorno per partecipare al concorso fotografico "Santa Claus Village - Raccontalo in immagini", iniziativa abbinata al Luna Park tematico attivo in Riva Ottaviano Augusto fino al 9 gennaio.



Il concorso fotografico è rivolto ai ragazzi delle scuole primarie, medie e superiori di Trieste. L'iscrizione è gratuita e può essere fatta tramite il form presente sul sito www.santaclausvillage.com. Il menu "concorso" dove è disponibile il bando di completo. Le foto si possono realizzare con qualsiasi genere di apparecchio digitale e devono essere inviate alla mail concorso@santaclausvillage.com. Grazie alla Fondazione Barone Marenzi, i vincitori di ogni categoria (elementari, medie e superiori) saranno premiati con 300 euro e un buono per un fotolibro offerto da Nonsolofoto-PhotoSi.

Santa Claus Village - Raccontalo in immagini entro oggi
■ Info www.santaclausvillage.com

**OGGI CHIUSO IL MUSEO DEL MARE**

■ Oggi i Civici Musei saranno aperti regolarmente al pubblico, a eccezione del Civico Museo del mare, del Museo Morpurgo e quello di Storia Patria.

PISTA DI PATTINAGGIO FINO A DOMENICA

■ La pista di pattinaggio su ghiaccio resterà aperta in piazza Ponterosso tutti i giorni fino a domenica 8 gennaio con orario 10.23. Il costo per l'accesso è di 5 euro per chi possiede i pattini e di 8 euro per chi li noleggia sul posto.

DOPPIO LABORATORIO IN VIA TOMINZ

■ Doppio appuntamento, venerdì, con la Befana al Museo di Storia naturale di via Tominz, 4. Alle 10 Ecothema propone il laboratorio "Nero come il carbone!". (Costo 5 euro, più uno di ingresso al museo, info e prenotazioni: 3332032448, e-mail: ascuolainmuseo@gmail.com). Alle 15 sarà la volta della caccia al tesoro proposta dall'Associazione didattica museale "I doni della Befana", dai 5 anni in su. Costo 5 euro più uno di ingresso, adulti 2 euro più uno. Prenotazioni a trieste@assdidatticamuseale.it.

VENERDÌ**L'Epifania si festeggia al mare con un "clanfin" di gruppo****di Micol Brusaferrò**

Un bagno per salutare l'anno nuovo, una trovata goliardica tra amici, ma anche una valida occasione per attirare l'attenzione della gente sulle iniziative di solidarietà promosse ormai da tempo. Le temperature previste in diminuzione non fermeranno la terza edizione del Clanfin della Befana, tuffo fuori stagione in programma il 6 gennaio alle 12 alla spiaggia del Cedas, poco dopo la pineta di Barcola, organizzato dal gruppo Nimdvm, nato su Facebook e cresciuto sempre più, contraddistinto soprattutto dalle tante attività benefiche avviate in città.

L'iniziativa è aperta a tutti i coraggiosi che vorranno sfidare il freddo e lanciarsi in un tuffo collettivo. Li attenderanno poi bevande calde, dolci e il prosciutto in crosta che lo stesso sodalizio porterà per i propri amici e simpatizzanti allestendo un punto di ristoro sulla riva.

Lo scorso anno sono state una ventina le persone che si sono svestite per indossare i costumi da bagno e dirigersi verso il mare. Non un vero tuffo, però: il clanfin, infatti, prevede più una corsa dalla riva fino all'acqua più alta, con una breve o brevissima nuotata - dipenderà probabilmente dal termometro -, per poi uscire subito per scaldarsi.

Sulla piazzola sopra la spiaggia ogni anno si raduna sempre una folla pronta a curiosare, nell'attesa di vedere quanti



saranno i temerari pronti a entrare nell'acqua fredda.

Lo scorso anno la giornata è stata tipicamente invernale, un clima rigido che però non ha scoraggiato i tuffatori, compreso un bimbo. Dopo un breve conto alla rovescia tutti si sono tuffati; la maggior parte aveva indossato il costume, qualcuno era entrato in acqua con maglietta e pantaloncini, per tutti o quasi un'immersio-

ne rapidissima, tra gli applausi della gente, per correre poi al caldo di una tenda, dove asciugarsi e rivestirsi, senza tralasciare selfie e foto di rito.

La mattinata sarà anche l'occasione per ricordare le tante iniziative promosse dal gruppo durante l'anno: tra queste, raccolte di cibo e borse della spesa che poi vengono recapitate a tante famiglie in difficoltà.

CINEMA**TRIESTE****AMBASCIATORI**www.triestecinema.itSing 15.45, 17.45, 19.45, 21.45
... dopo Minions e Cattivissimo me**ARISTON**www.aristoncinematrieste.itAquarius 16.30, 21.00
di K. M. Filho con Sonia Braga. Ultimo giorno.La mia vita da zucchini 19.15
di C. Barras.Da domani:
Il cliente**THE SPACE CINEMA**

Centro Commerciale Torri d'Europa

Per gli orari sempre aggiornati di tutti i migliori films in programmazione visita il sito www.thespacecinema.it**FELLINI**www.triestecinema.itLion 16.30, 18.45, 21.00
Nicole Kidman, Dev Patel, Rooney Mara.**GIOTTO MULTISALA**www.triestecinema.itFlorence 15.45, 17.45, 19.45, 21.45
Meryl Streep, Hugh Grant, R. Ferguson.Paterson 15.30, 17.30, 19.40, 21.45
di Jim Jarmusch con Adam Driver.Collateral beauty 16.00, 20.00, 21.45
Will Smith, Kate Winslet, Helen Mirren.Medico campagna 17.45
François Cluzet (Quasi amici).**NAZIONALE MULTISALA**www.triestecinema.itAssassin's Creed 15.30, 17.40, 19.50, 22.00
Michael Fassbender, Marion Cotillard.Il GGG - Il grande gigante gentile 15.30, 17.40, 19.50, 22.00
di Steven Spielberg**Passengers**15.30, 17.40, 19.50, 22.00
Jennifer Lawrence, Chris Pratt

Oceania 15.30, 17.15

Rogue one: a Star Wars story 19.15, 21.30

Mister Felicità 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
Alessandro Siani, Elena Cucci.

Masha e Orso, nuovi amici 15.20

SUPER via Paduina - viale XX SettembreMiss Peregrine 15.30, 19.30
La casa per bambini speciali di Tim Burton con Eva Green, Judi Dench.Sully 17.40, 21.45
di Clint Eastwood con Tom Hanks.**CERVIGNANO****TEATRO P.P. PASOLINI**

Ingresso unico 5 €

Oceania 15.30

Il Grande Gigante Gentile 17.45, 20.00

MONFALCONE**MULTIPLEX KINEMAX**www.kinemax.it Info 0481-712020

Ingresso unico 5 €

Sing 14.50, 16.45, 20.40, 22.10

Collateral beauty 16.45, 20.30, 22.20

Mister Felicità 16.45, 18.45, 20.40, 22.30

Assassin's Creed 17.45, 20.00

Assassin's Creed in Digital 3D 22.20

Il GGG - Il grande gigante gentile 14.50, 17.00, 18.30

Lion - La strada verso casa 14.45, 18.30, 19.45

Passengers 15.30, 22.15

Oceania 14.45

GORIZIA**KINEMAX**

Informazioni tel. 0481-530263

Ingresso unico 5 €

Oceania 15.00

Collateral beauty 17.00, 20.30, 22.10

Il medico di campagna 15.20, 18.40, 21.45

Il GGG - Il grande gigante gentile 15.10, 17.30, 19.30

Paterson 17.15, 19.50, 22.00

VILLESSE**UCI CINEMAS**www.ucinemas.it tel. 892960**TEATRI****TRIESTE****TEATRO LA CONTRADA**040-948471 www.contrada.it**TEATRO BOBBIO**. Oggi alle 21 Il mio canto

Libero - omaggio a Battisti.

Venerdì 6 gennaio alle 20.30 Luci della Ribalta con Antonio Salines e Marianella Bargilli, regia di Giuseppe Emiliani. 2 h con intervallo.

TEATRO DEI FABBRI

Oggi replica alle 16.30 La gatta con gli sti-

vali con Enza De Rose, Francesco Godina e Valentino Pagliei. Regia di Elena Husu. Durata 55'.

TEATRO MIELAMIELA MUSIC-LIVE. Sabato, ore 21.30: Klezroyim, un lavoro d'incontro tra diverse culture musicali (mediterranea, medio-orientale, italiana), un suggestivo ponte sonoro tra musica klezmer e jazz contemporaneo. Ingresso € 15. Prevendita tutti i giorni dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it**MONFALCONE****TEATRO COMUNALE**www.teatromonfalcone.it

Martedì 10, mercoledì 11 gennaio Sorry, Boys di e con Marta Cuscutà.

Venerdì 13 gennaio Manuel Tomadin clavicembalo, in programma Weckmann, Froberger, Reincken, Bach, Galuppi, Alberti, Platti, Vivaldi.

Biglietti: Biglietteria Teatro, Ert/ Ud, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it